

<https://www.controinformazione.info>
28 Maggio 2026

L'IRAN RISPONDE CON UN ATTACCO MILITARE ALL'AGGRESSIONE STATUNITENSE: "NESSUN ATTO RESTERÀ IMPUNITO"



Giovedì, il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche iraniane (IRGC) ha condotto un attacco militare di rappresaglia contro posizioni strategiche statunitensi nella regione mediorientale.

L'operazione è una risposta diretta a un precedente bombardamento condotto dalle forze di Washington contro il territorio iraniano, in una nuova escalation che minaccia di rompere la fragile tregua.

Il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC) ha rilasciato una dichiarazione ufficiale in cui specificava che l'operazione di rappresaglia aveva come obiettivo una base aerea statunitense, identificata come il punto di partenza del precedente attacco di Washington.

“Questa risposta costituisce un serio avvertimento al nemico: nessun atto di aggressione resterà impunito e, se si ripeterà, la nostra risposta sarà ancora più energica”, ha avvertito la Guardia Rivoluzionaria in un testo che non ha rivelato ulteriori dettagli tattici sull'operazione condotta.



L' azione militare iraniana rappresenta la prima risposta armata diretta di Teheran contro le forze statunitensi dall'inizio della fragile tregua che i due Paesi hanno mantenuto, nel contesto dei colloqui diplomatici per raggiungere un accordo di pace .

L'avvertimento lanciato dalle Guardie Rivoluzionarie non lascia spazio ad ambiguità. La frase “nessun atto di aggressione resterà impunito” risuona come una dichiarazione dei principi della dottrina di difesa iraniana, che storicamente ha risposto con fermezza a quelle che considera violazioni della propria integrità territoriale.

Il riferimento a una possibile ripetizione dell'aggressione statunitense, alla quale verrebbe risposto con una reazione "ancora più forte", suggerisce che Teheran sia pronta a intensificare il conflitto se le provocazioni del Pentagono dovessero continuare.

Da parte sua, il Comando Centrale degli Stati Uniti (noto con l'acronimo CENTCOM) giustificò i bombardamenti iniziali affermando di perseguire legittimi obiettivi militari.

Questo scambio di fuoco interrompe bruscamente la cessazione delle ostilità che era stata mantenuta nella regione.

Fonte: [Telesur](#)

Traduzione: Luciano Lago

[Gli Stati Uniti attaccano l'Iran per la seconda volta nonostante il cessate il fuoco.](#)